

La presente copia fotostatica composta di
n. 06 fogli è conforme al suo originale
Roma li 11 9 DIC. 2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
D.M. 0000285 del 28/11/2014



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
di concerto con
Il Ministro dell'economia e delle finanze

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 38 del decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 1-bis del decreto-legge 4 dicembre 1993, n. 496, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'articolo 15, comma 2;

Visto l'articolo 28, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, il comma 3, il quale prevede che con decreto interministeriale siano definite le norme istitutive dell'ente, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), derivante dalla fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM, contestualmente soppressi, in un unico istituto denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

Visto l'articolo 17, comma 35-octies, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 con il quale è stabilito che il collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed è formato da tre componenti effettivi e due supplenti;



Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 maggio 2010, n. 123, "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 179 del 3 agosto 2010, ed in particolare l'articolo 4, comma 3, il quale prevede che al presidente e ai componenti degli organi collegiali previsti dal regolamento spettano gli emolumenti da determinarsi con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122 ed, in particolare, l'articolo 6, comma 5, il quale stabilisce che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo nonché il collegio dei revisori degli enti pubblici siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti e che le Amministrazioni vigilanti provvedono all'adeguamento della relativa disciplina di organizzazione, mediante i regolamenti di cui all'articolo 2, comma 634, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Visto, altresì, l'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 37 del 14 febbraio 2001 che fornisce i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo degli organismi pubblici;

Considerata, altresì, la circolare del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 maggio 2001 con la quale sono forniti ulteriori elementi anche di natura procedurale per la fissazione dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo degli organismi pubblici;

Vista la delibera n.9/CA del 10 febbraio 2011 con la quale il Consiglio di amministrazione di ISPRA ha proposto le indennità di carica agli organi di amministrazione e controllo dell'Istituto medesimo;

Considerato che, in esito all'istruttoria svolta ai sensi di quanto previsto dalla soprarichiamata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001 e successiva circolare esplicativa del 29 maggio 2001 nonché di quanto indicato nella direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze n. 40/2010 è



apparso congruo, tenuto conto della ponderazione di cui alla tabella allegata alla delibera del Consiglio di amministrazione di ISPRA n.9/CA del 10 febbraio 2011, individuare i seguenti compensi annui lordi:

Presidente dell'Istituto	€ 130.000,00	
Componente del Consiglio di amministrazione	€ 25.000,00	
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	€ 19.038,00	×
Componente del Collegio dei revisori dei conti	€ 15.332,00	×

Ritenuto che, per quanto concerne la misura del compenso spettante ai componenti del Consiglio scientifico dell'Istituto, non essendo tale Organo previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001, essa deve essere dedotta per via analogica;

Considerato che il Consiglio scientifico dell'Istituto svolge essenzialmente un'attività di consulenza e che appare, pertanto, congruo individuare un importo pari a **4.647,00** (quattromilaseicentoquarantasette) euro annui lordi per ciascun componente;

Ravvisata la necessità di procedere all'emanazione del decreto interministeriale di determinazione degli emolumenti da attribuire al Presidente dell'ISPRA, ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'ISPRA, al Presidente e ai componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA, nonché ai componenti del Consiglio scientifico dell'ISPRA;

DECRETA

Articolo 1

1. Le indennità di carica da attribuire al Presidente dell'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e ai componenti del Consiglio di amministrazione sono determinate nelle seguenti misure annue lorde, a decorrere dalla data di insediamento:

- | | |
|--|--------------|
| a) Presidente | € 130.000,00 |
| b) Componente del Consiglio di amministrazione | € 25.000,00 |

Articolo 2

1. Le indennità da attribuire al Presidente e ai componenti effettivi del Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) sono determinate nelle seguenti misure annue lorde, a decorrere dalla data di ricostituzione dell'Organo medesimo, ai sensi di quanto previsto



dall'articolo 6, comma 5, del DL. n.78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122:

- | | | |
|--------------------------------------|-------------|---|
| a) Presidente | € 19.038,00 | X |
| b) Componenti effettivi del Collegio | € 15.332,00 | X |

2. I suddetti compensi sono altresì riconosciuti al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti della soppressa Agenzia per la protezione dell'ambiente e dei servizi tecnici (APAT) per l'attività svolta nelle more della costituzione del Collegio dei revisori di ISPRA.

Articolo 3

1. L'indennità da attribuire ai componenti del Consiglio scientifico dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), ad eccezione del Presidente e del componente eletto dal personale tecnico-scientifico, cui non è attribuito alcun compenso aggiuntivo, è determinato in € 4.647,00 annui lordi, a decorrere dalla data di insediamento.

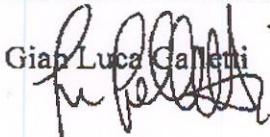
Articolo 4

1. Gli oneri del presente provvedimento gravano sul bilancio dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) che presenta adeguata copertura finanziaria.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

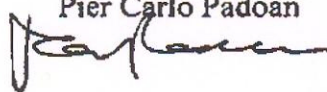
Il Ministro dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare

Giap Luca Galletti



Il Ministro dell'Economia e
delle Finanze

Pier Carlo Padoan



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONE GENERALE
UFFICIO FINANZIARIO
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Via S. Maria della Spina, 2
00187 Roma
17/12/2014

IL DIRETTORE

IL DIRIGENTE
(Dot. ...)



RELAZIONE TECNICA

Schema di decreto interministeriale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze concernente la determinazione dei compensi spettanti agli organi dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)

Relazione tecnica

Lo schema di decreto interministeriale è adottato in forza delle previsioni contenute nell'art. 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

In sede di definizione di tale decreto si è tenuto conto, così come previsto dalla norma di legge, dell'esigenza di realizzare risparmi a regime per effetto della riduzione degli organi di amministrazione e controllo degli enti soppressi.

L'adozione del decreto rappresenta, quindi, il presupposto per determinare i compensi degli organi ivi previsti secondo le modalità disciplinate dal medesimo provvedimento.

Si riportano, pertanto, gli importi precedentemente erogati e le normative di riferimento attraverso le quali furono individuati i compensi previsti per gli organi degli enti soppressi contestualmente all'istituzione di ISPRA.

Il Decreto interministeriale (MEF-MATM) 4 maggio 2009 ha stabilito per ex APAT i sotto indicati compensi annui:

Presidente C.d A	€ 97.000,00
Consiglieri	€ 19.500,00 x n 3 consiglieri
Presidente del Collegio dei Revisori	€ 16.000,00.
Componente effettivo	€ 13.000,00
Componente supplente	€ 2.500,00

Inoltre si riporta il compenso a suo tempo riconosciuto al Direttore Generale pari a circa € 235.000,00

Per l'ex INFS (DPCM 26/10/2006):

Presidente C.d A	€ 46.356,80
Consiglieri	€ 8.228,33 x n 3 consiglieri
Presidente del Collegio dei Revisori	€ 6.582,69
Componente effettivo	€ 5.485,46

Inoltre si riporta il compenso a suo tempo riconosciuto al Direttore Generale pari a circa € 101.653,55

Per l'ex ICRAM non è stato mai predisposto un decreto ministeriale e si è proceduto in via transitoria con delibera del C.d.A. n.5/1/2007 alla determinazione dei seguenti importi

Presidente C.d.A.	€ 51.645,00 (da precedente disposizione C.d.A.)
Consiglieri	€ 10.000,00 x n consiglieri



Collegio dei Revisori (gettone)

€ 250,00

Inoltre si riporta il compenso a suo tempo riconosciuto al Direttore Generale pari a circa € 124.128,00

Si riportano nella seguente tabella i compensi riconosciuti agli organi degli enti soppressi raffrontati con gli importi proposti per i nuovi vertici ISPRA nello schema di decreto interministeriale redatto sulla base della proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito di applicazione del meccanismo di pesatura di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001 e successiva circolare esplicativa DICA n. 4993 del 29 maggio 2001: proposti dalla determinati sulla e quelli proposti

	APAT	ICRAM	INFS	TOTALE	Importi ISPRA proposti nello schema di D.int.	risparmi PER RUOLO
Presidente	€ 97.000,00	€ 51.645,00	€ 46.356,80	€ 195.001,80	€ 130.000,00	-€ 65.001,80
Consiglieri di amministrazione	€ 19.500,00	€ 10.000,00	€ 8.228,33	€ 113.184,99	€ 25.000,00 X 4	
	X 3	X 3	X 3		€ 100.000,00	-€ 13.184,99
Presidente collegio revisori	€ 16.000,00	250 EURO A SEDUTA	€ 6.582,69	€ 22.582,69*	€ 19.038,00	-€ 3.544,69
Componente collegio revisori	€ 13.000,00		€ 5.485,46	€ 55.456,38*	€ 30.664,00	-€ 24.792,38
TOTALI				€ 386.225,86	€ 279.702,00	-€ 106.523,86

*i totali non tengono conto della spesa per gettoni di presenza riconosciuti a presidente e componenti del collegio revisori dell'ex-ICRAM

